



Martedì, 18 Novembre 2014 07:48

Il grido delle donne per non dimenticare



L'autore



Alessandra Corrente



John, cronista di guerra di un giornale tedesco, venne mandato a documentare il dramma che si stava consumando nella **guerra dei Balcani**(1992-1995).

Oggi le sue parole danno voce alla disperazione, alla rabbia, alla violenza, allo **stupro** che le donne subiscono in quel dramma.

Le sue parole sono quelle di **Sada**, una poetessa bosniaca che ha trasformato in versi poetici l'orrore che ha subito sulla propria pelle.

Le sue parole formano e accompagnano l'opera musicale "**LE ROSE DEI BALCANI**", che **venerdì 21 novembre alle 20.45** andrà in scena al **Teatro Rosmini di Rovereto** (ingresso gratuito) in occasione della giornata mondiale contro **la violenza sulle donne**.

Questo spettacolo si inserisce nella manifestazione "*Tutto comincia con un grido. Non lasciamolo cadere nel silenzio*", una serie di eventi e iniziative organizzati dal Comune di **Rovereto** attorno alla giornata del 25 novembre.

Lo spettacolo, promosso dall'Associazione culturale "*Grande Quercia*", si articola in tre momenti narrativi e artistici: nella prima parte il linguaggio musicale delle tre culture ed etnie viene bruscamente interrotto dall'arrivo dei soldati, della guerra tra l'incredulità e la paura; la seconda parte è segnata dalle donne e dal loro dramma, dalla violenza fisica e psicologica subita e dai risvolti drammatici lasciati sulla loro anima e sul loro corpo; la terza parte, invece, pone in rilievo la lotta interiore della scelta non facile di tenere il figlio frutto della violenza, di darlo in adozione o di abortirlo.



Dal 2011 il gruppo recita dell'**Associazione culturale "Grande Quercia"** scrive, compone e rappresenta degli spettacoli che toccano la delicata questione dei **diritti umani violati**: la sfida che l'Associazione roveretana si pone è quella di approcciare tematiche molto delicate ed importanti attraverso la forma artistica: musica, canto (solisti e coro) e recitazione.

L'arte, quindi, come veicolo di comunicazione, di riflessione e di confronto con la propria **coscienza**.

Il gruppo recita è formato da adulti ma anche da bambini. Gli adulti, nel giorno dedicato alla memoria della Shoah, hanno presentato nei teatri di Egna, Dimaro, Bolzano e Rovereto, un'altra opera musicale dal titolo "**Le farfalle del campo**" (qui il video),

dedicata al medico e pedagogo **Janusz Korczak**, figura di spicco nel panorama letterario-culturale polacco fra gli anni 1912 e 1942.

Il dottor Korczak, che decise di dedicare tutta la sua vita ai bambini ebrei abbandonati o senza genitori, fondò per loro, nel ghetto di Varsavia, un orfanotrofio, che divenne un modello unico nel suo genere. Pur potendosi salvare non abbandonò i suoi 200 bambini e nel 1942 fu deportato insieme a loro nel campo di sterminio di Treblinka.

I bambini delle scuole elementari e medie, invece, hanno rappresentato lo spettacolo teatrale "**La casa dei bambini**" (qui il video) sempre in memoria di Janusz Korczak. Egli, accompagnando e preparando i

bambini alla morte, è riuscito a mantenere vivo in loro il senso della dignità, del rispetto, della speranza e della libertà.

Queste rappresentazioni vogliono essere un'opportunità: per non dimenticare l'orrore, ma anche per ricordare che quello stesso orrore ha prodotto, nella coscienza collettiva e sociale nell'uomo europeo e non solo, la maturazione della consapevolezza e della responsabilità nei confronti dell'altro.

Oggi i bambini stanno preparando un nuovo spettacolo **"I have a dream"**, in collaborazione col gruppo cantante Gingoruberù, **le scuole Veronesi di Rovereto e la Fondazione Kennedy**.

Testi, musica e parole perché la giornata mondiale contro la violenza sulle donne si tinga di valore, di consapevolezza, perché coloro che assisteranno allo spettacolo **"Le rose dei Balcani"** possano conoscere e toccare quelle spine, che di sangue si sono macchiate, ma che sono divenute rose di sacrificio, fiori di speranza e nuova vita.

Alessandra Corrente



Mi piace Piace a 25 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Share](#)

[Tweet](#) 0

[g+1](#) 0

[Share](#)

[Leggi altri articoli della rubrica "Spettacolo"](#)

Copyright www.lavocedeltrentino.it - vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti.
direttore@lavocedeltrentino.it - redazione@lavocedeltrentino.it

Editore Cierre Edizioni (n° iscrizione ROC 24253) - **Direttore** Dott.ssa Paola Maria Taufer - registrazione Tribunale di Trento n° 5/2013 del 18.2.2013